



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI PALERMO

COMUNICATO STAMPA

5 settembre 2019

UN MUSEO DEL LIBERTY A PALERMO DOVE SORGEVA VILLA DELIELLA: FINO AL 13 SETTEMBRE APERTO IL BANDO PER PARTECIPARE AI LABORATORI CHE SI TERRANNO A NOVEMBRE PER TRACCIARE LINEE GUIDA E CRITERI DEL FUTURO CONCORSO DI PROGETTAZIONE, IN PROGRAMMA UN WORKSHOP DI GIOVANI PROFESSIONISTI E UN CONVEGNO CON ESPERTI DI FAMA MONDIALE

**L'iniziativa è dell'Assessorato regionale ai Beni culturali, organizza l'Ordine degli Ingegneri
in collaborazione con Comune, Soprintendenza, Università e Ordini degli Architetti e dei Giornalisti**

La visione proposta da alcuni esperti di fama internazionale e l'approccio multidisciplinare elaborato da giovani laureati e professionisti: così l'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana intende tracciare le linee guida e i criteri ai quali si ispirerà il concorso di progettazione per la realizzazione, a Palermo, di un museo del liberty con il quale valorizzare l'area di piazza Crispi su cui un tempo sorgeva Villa Delielia, l'opera di Ernesto Basile demolita sessanta anni fa.

È questo lo scopo del "Workshop Villa Delielia 1959-2019" in programma nel capoluogo siciliano dal 25 al 30 novembre, evento finanziato dalla Regione che si aprirà con quattro giornate di studio e laboratori per la stesura di elaborati grafici e che si concluderà con un convegno al quale, dopo la presentazione dei risultati del lavoro, interverranno esponenti di prestigiosi studi di progettazione.

IL BANDO. Ci sono ancora otto giorni di tempo per rispondere al [BANDO](#) pubblicato ai primi di agosto per selezionare i partecipanti al workshop, che avrà sede nell'ex convento della Magione dal 25 al 28 novembre. Scadenza fissata alle ore 12 di venerdì 13 settembre: le istanze, da inviare esclusivamente per posta elettronica certificata, dovranno pervenire a ordine.palermo@ingpec.eu, indirizzo e-mail dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Palermo che, in virtù di un protocollo d'intesa, organizza la manifestazione insieme con il Dipartimento regionale Beni culturali e Identità siciliana e in collaborazione con il Comune di Palermo, la Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Palermo, l'Università degli Studi di Palermo, l'Ordine degli Architetti della provincia di Palermo e l'Ordine dei Giornalisti di Sicilia.

Il bando per il workshop può essere consultato attraverso i siti web dell'Assessorato regionale ai Beni culturali (<https://bit.ly/2kv8h3k>), dell'Ordine degli Ingegneri (<https://bit.ly/2ly3pe2>), del Comune di Palermo (www.comune.palermo.it), dell'Università di Palermo (<http://www.unipa.it>) e dell'Ordine degli Architetti (<http://www.ordinearchitettipalermo.it>).

IL CONTRIBUTO DELLE ARCHISTAR. Il convegno conclusivo (sede da stabilire) si svolgerà il 29 e il 30 novembre. Cinque i grandi nomi di architetti e studi di progettazione che prenderanno parte al dibattito portando come contributo importanti esperienze internazionali: Zaha Hadid Architects, Francesco Cellini, Mario Cucinella Architects, Francisco Mangado e Gianluca Peluffo & Partners.

La destinazione museale dell'area su cui sorgeva villa Delielia è stabilita dai vigenti strumenti urbanistici. Il futuro concorso di progettazione, che si baserà sulle linee guida fornite dal workshop, avrà l'obiettivo di assicurare soluzioni progettuali idonee a valorizzare l'area inquadrandola nel sistema del liberty a Palermo e in Sicilia, dei giardini storici e nel più ampio progetto di promozione del turismo culturale, anche in relazione alla politica di mobilità sostenibile intrapresa dal Comune.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

90139 Palermo (PA) Via F.sco Crispi, 120 Tel. +39 091 581421 - +39 091 6112822 Fax: +39 091 6111492
Cod. Fisc. 97157510823 - www.ingpa.com - E-mail: segreteria@ingpa.com ■ PEC: ordine.palermo@ingpec.eu



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI PALERMO

IL WORKSHOP. “Workshop Villa Deliella 1959-2019” vuole essere un momento di riflessione, sensibilizzazione e indirizzo sui temi del paesaggio urbano e dell’architettura pubblica con specifica destinazione espositiva e museale, ma anche sui caratteri della città sviluppatasi tra la fine dell’Ottocento e l’inizio del Novecento. I riferimenti sono via della Libertà, le piazze Crispi e Mordini, il Giardino all’Inglese e l’annesso Conservatorio delle Croci, la villa Gallodoro, villa Trabia e l’insieme degli edifici che caratterizzano questa zona di Palermo. Il lavoro all’interno del workshop punterà a un’ esplorazione multidisciplinare sulla storia, sugli assetti attuali, sugli usi futuri, sull’architettura pubblica urbana e sui concetti di conservazione e comunicazione come elementi fondamentali del percorso espositivo.

L’iniziativa si articolerà in momenti di laboratorio e di discussione ma anche in visite e sopralluoghi sull’area oggetto di studio, il tutto da tradurre in elaborati grafici che saranno presentati durante il convegno. Saranno formati 6 gruppi di lavoro, ognuno composto da 5 partecipanti seguiti da uno o più tutor. Tutte le attività saranno coordinate da 3 supervisori.

Il workshop è rivolto a 30 giovani laureati e/o professionisti che alla data dell’1 novembre 2019 non abbiano compiuto i 40 anni, in possesso di diploma di laurea magistrale in Architettura, in Ingegneria classi 4/S, 28/S, 38/S (ovvero titolo equiparato ai sensi del Decreto Interministeriale 09/07/2009 G.U. n. 233/2009), Scienze della Comunicazione o titoli analoghi di altre nazioni, interessati a un lavoro interdisciplinare di gruppo e che possibilmente abbiano già maturato, nel corso degli studi universitari o in ambito professionale, esperienza nel settore delle ricerche e dei progetti di architettura di edifici pubblici in ambito urbano, musealizzazione o aspetti della comunicazione culturale.

È richiesta la conoscenza della lingua italiana scritta e parlata. I partecipanti saranno selezionati sulla base del curriculum e della domanda di ammissione, da predisporre esclusivamente compilando il modello allegato al bando. Il comitato scientifico preposto alla valutazione è formato dai vertici degli enti coinvolti nell’organizzazione. Nel [BANDO](#) ulteriori informazioni, anche relative all’inquadramento storico e urbanistico.

DI DIO (PRESIDENTE INGEGNERI): “IL LIBERTY TESORO DA VALORIZZARE”. “Siamo felici e orgogliosi del fatto che il Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell’Identità siciliana ci abbia scelto per l’organizzazione del “Workshop Villa Deliella 1959-2019” – commenta Vincenzo Di Dio, presidente dell’Ordine degli Ingegneri della provincia di Palermo – perché consideriamo fondamentale valorizzare sia quell’autentico tesoro che il liberty rappresenta per Palermo, sia la figura di Ernesto Basile, che potrebbe diventare quell’icona urbana da porre al centro di un’opera di identificazione simile a quella realizzata da Barcellona con Gaudì o da Valencia con Calatrava. Il futuro museo previsto nel luogo che fu sede della villa Deliella potrà costituire, inoltre, un autentico hub culturale attraverso cui dare il giusto risalto all’epopea del liberty di cui Palermo fu tra le capitali europee. Parallelamente, è importante fare della vicenda di Villa Deliella un caso di memoria di vita vissuta, affinché errori come gli scempi compiuti nel periodo del cosiddetto «sacco di Palermo» non debbano mai più ripetersi”.

Responsabile informazione e comunicazione:

Dario Lo Verde

OdG n. 058946 ☒

(N. cell. 338.3110509)